



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 126 del reg.	Oggetto: DECRETO DEL 30 AGOSTO 2019 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - ADESIONE ALLA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI.
Data 09/10/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno 09 del mese di OTTOBRE alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Zazza	Alessandra	Assessore	X	
--	--	--	--	--
--	--	--	--	--

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**DECRETO DEL 30 AGOSTO 2019 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - ADESIONE ALLA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI.**"- Atto di Indirizzo per attivazione servizi."- e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

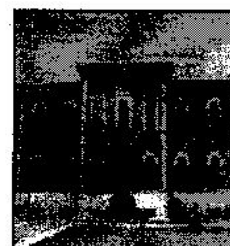
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLO

Medaglia d'argento al valor civile
Provincia dell'Aquila
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Decreto del 30 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze -
Adesione alla proposta di rinegoziazione dei prestiti.

IL SINDACO

Tenuto conto che fra le azioni volte a garantire il rispetto degli equilibri finanziari rientra la politica di contenimento del ricorso a nuovo indebitamento e attenta valutazione in merito alla possibilità di rimodulare e/o rimborsare i prestiti in essere;

Visti i commi da 961 a 964 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"); che hanno previsto la possibile rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. a Comuni, Province e Città Metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

Visto che con Decreto del 30 agosto 2019 ("Decreto MEF") il Ministero dell'economia e delle finanze, in esecuzione di quanto previsto al comma 963, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, ha individuato i mutui che possono essere oggetto di rinegoziazione e i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni;

Verificato che il Comune di Carsoli, ai sensi dell'allegato "A" al predetto Decreto, figura tra gli Enti destinatari della proposta di rinegoziazione per i seguenti mutui:

Progressivo	N. posizione prestito	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019	Tasso fisso ante rinegoziazione	Scadenza del prestito
1	4394691/00	139.443,36	62.020,67	4,354%	30.06.2035
2	4405807/00	51.645,69	25.429,97	4,490%	30.06.2035
3	4410010/00	92.962,24	45.773,93	4,490%	30.06.2035
4	4411864/00	103.291,38	52.964,50	4,122%	30.06.2035
5	4412976/00	35.119,07	17.292,36	4,490%	30.06.2035

6	4412976/00	77.468,53	38.144,92	4,490%	30.06.2035
7	4412976/01	77.468,53	37.424,79	4,324%	30.06.2035
8	4423255/00	465.000,00	237.992,86	4,103%	30.06.2035
9	4441449/00	702.381,37	365.164,59	4,261%	30.06.2035
10	4448170/00	258.228,50	134.251,72	4,261%	30.06.2035
11	4448173/00	160.000,00	83.183,19	4,261%	30.06.2035

Verificato altresì che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili all'operazione di rinegoziazione;

Visti:

- i prestiti individuati dall'Ente in base alle condizioni rese note dalla CDP tramite il proprio sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione ("Elenco Prestiti") ed inclusi nell'allegato A al citato Decreto MEF;
- lo schema di contratto di rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet ("Contratto di Rinegoziazione");

Rilevato che:

- i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti di cui all'allegato "A" al Decreto MEF;
- i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso di interesse fisso indicato per ciascuno di essi (il "Tasso di Interesse Post rinegoziazione è pari al 1,035% e complessivamente la corrispondente rata semestrale passa da € 46.713,83 ad € 36.334,75);
- il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2019;

Accertato che, in base a quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto MEF, le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte di detti enti sulla base del nuovo piano di ammortamento;

Verificato che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente in quanto, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, si determina una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente stesso in quanto il tasso di interesse sulla base del quale sono determinati i nuovi piani di ammortamento è inferiore a quello previsto nel piano di ammortamento originario;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000 in considerazione del fatto che l'operazione di rinegoziazione non provoca né un incremento delle passività complessive, né un allungamento del periodo di ammortamento, compendiandosi essenzialmente in una riduzione di spesa e differenziandosi nella sostanza dalla fattispecie di "contrazione di mutui" di cui all'art. 42, comma 2, lettera h del d.lgs. 267/2000 di competenza consiliare, già esercitata in sede di attivazione dei mutui oggetto della presente rinegoziazione, e fatta salva comunque la competenza consiliare in sede di variazione di bilancio finalizzata alla redistribuzione delle economie registrate;

Accertato che il periodo di adesione all'operazione in oggetto scade il 23.10.2019;

Valutata quindi l'opportunità di aderire all'operazione di rinegoziazione dei mutui, come sopra individuati, al fine di ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2019-2021 e nei successivi fino al 2035 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti ai ripetuti tagli dei trasferimenti da parte dello Stato agli Enti locali, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della collettività;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Per le motivazioni espresse in narrativa, aderire alla proposta di rinegoziazione dei seguenti prestiti individuati nell'elenco di cui all'allegato "A" del Decreto MEF del 30 agosto 2019 ai sensi dell'art. 1, commi 961, 962, 963 e 964 della Legge n. 145-2018:

Progressivo	N. posizione prestito	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019	Tasso fisso ante rinegoziazione	Scadenza del prestito
1	4394691/00	139.443,36	62.020,67	4,354%	30.06.2035
2	4405807/00	51.645,69	25.429,97	4,490%	30.06.2035
3	4410010/00	92.962,24	45.773,93	4,490%	30.06.2035
4	4411864/00	103.291,38	52.964,50	4,122%	30.06.2035
5	4412976/00	35.119,07	17.292,36	4,490%	30.06.2035
6	4412976/00	77.468,53	38.144,92	4,490%	30.06.2035
7	4412976/01	77.468,53	37.424,79	4,324%	30.06.2035
8	4423255/00	465.000,00	237.992,86	4,103%	30.06.2035
9	4441449/00	702.381,37	365.164,59	4,261%	30.06.2035
10	4448170/00	258.228,50	134.251,72	4,261%	30.06.2035
11	4448173/00	160.000,00	83.183,19	4,261%	30.06.2035

- 2) Demandare al responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di ogni atto necessario all'esecuzione del presente provvedimento.
- 3) Trasmettere copia del presente atto all'Organo di revisione dell'Ente.
- 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/00 attesa l'urgenza di provvedere nei termini prescritti.

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Dott.ssa Anna Maria Di Andrea



Il Sindaco
[Signature]

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 8940 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 23/10/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
